

Incidente La minoranza di Cannobio ora rivuole i vecchi parcheggi ma il sindaco non ci sta

Carambola sulla provinciale

Auto finisce contro un muro, tre feriti

CANNOBIO - Sono circa le 21.40 di domenica 8 novembre quando una Volkswagen Polo grigia condotta da un giovane classe 1990 sta percorrendo il tratto della strada provinciale della Cannobina che conduce al centro di Cannobio. In prossimità del numero civico 25, provenendo dalla salita che giunge dalla fonte dell'acqua Carlina, l'automobilista perde improvvisamente il controllo del veicolo ed inizia a zigzagare sul manto stradale per cause ancora al vaglio dei carabinieri della locale stazione. Sbandando, l'auto prima urta contro un cartello poi contro la cancellata di una abitazione distruggendola e colpendo ancora un palo della luce ed arrestandosi, oltrepassato un passaggio pedonale, contro un muretto a sec-

co, compiendo un percorso di oltre venti metri. «Abbiamo sentito un forte boato - commentano alcuni residenti nella zona - siamo subito usciti impauriti e per fortuna in quel momento nessuno stava percorrendo il passaggio pedonale». A pochi metri dal luogo dell'incidente si trova la caserma dei carabinieri che prontamente sono intervenuti per i rilievi di rito insieme ai Vigili del fuoco e alle ambulanze (compresa una medicalizzata) giunte sul luogo per portare soccorso ai tre giovani occupanti dell'auto, tutti residenti a Cannobio. Per diversi metri sono stati sparsi pezzi della Polo grigia che è andata quasi distrutta nell'impatto. Tra i numerosi residenti della zona c'era anche l'ex sindaco Mario Grassi. «Recentemente l'am-



Nell'impatto violento sono rimasti feriti tre giovani

ministrazione ha tolto i posteggi a margine della strada ed ogni sera - spiega Grassi - sentiamo le auto sfrecciare su questo tratto di strada, cosa che prima non accadeva. Per questo da alcuni giorni stiamo promuovendo una raccolta firme». «Circa tre settimane fa - aggiungono altri residenti - si era verificato un tamponamento nella stes-

sa zona». Va poi segnalato che nei giorni scorsi il capogruppo di minoranza Giovanni Rubini aveva espresso perplessità per la scelta di togliere i posti auto e lasciare la strada libera arrecando disagi ai residenti e ben conoscendo la situazione. «Stiamo predisponendo un'interpellanza - dice l'ex vicesindaco - per capire e conoscere le intenzioni dell'amministrazione in merito». «Sinceramente non capisco il senso di questo intervento della minoranza - replica il sindaco Giandomenico Albertella - i posti auto sono stati eliminati per motivi di sicurezza, perché le auto parcheggiate invadevano metà corsia. La decisione del divieto di sosta è stata presa insieme ai vigili urbani e alle forze dell'ordine e alla luce dell'incidente di domenica la rivendico con forza e verrà mantenuta».

P. Salari-M. Cavalli